



CITTÀ DI SULMONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 66 DEL 28/12/2018

OGGETTO: Bilancio consolidato per l' annualità 2017.

L'anno duemiladiciotto, addì ventotto, del mese di Dicembre alle ore 09.00, ed in continuazione, in Sulmona, nell'aula consiliare del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, con la presenza dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
CASINI ANNAMARIA	SI	D'ANTINO SETTEVENDEMMIE	SI
AMORI ANGELO	SI	ANTONELLA	
D'AMICO DEBORAH	SI	PERROTTA FRANCESCO	SI
ELISABETTA BIANCHI	SI	PINGUE FABIO	SI
DI MARZIO KATIA	SI	RAMUNNO ANDREA	SI
DI MASCI BRUNO	SI	RANALLI FABIO	SI
DI RIENZO ANTONIO	SI	SALVATI ROBERTA	SI
DI ROCCO FRANCO	SI	SANTILLI LUIGI	SI
BALASSONE MAURIZIO	SI	TIRABASSI MAURO	SI

Presenti n° 17 Assenti n° 0

Assume la Presidenza il Presidente, Dott.ssa DI MARZIO KATIA.

Partecipa il Segretario Generale NUNZIA BUCCILLI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riscontrata la regolarità della convocazione e la validità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la allegata proposta di Giunta n. 205 del 13 dicembre 2018, di deliberazione consiliare recante: << **Bilancio Consolidato per l' annualità 2017.**>> (Allegati Sub 1, Sub 2 e Sub 3) ;

Dato atto che sulla suddetta proposta di Giunta Comunale n. 205 del 13 dicembre 2018:

- la competente 1^ Commissione Consiliare Permanente "Finanze e Bilancio", in seduta in data 21 dicembre 2018, verbale n. 8 ha espresso parere favorevole a maggioranza;
- è stato espresso parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 18.12.201;
- la Commissione Permanente di Controllo e Garanzia nella seduta del 27.12.2018 ha espresso parere non favorevole;

Ascoltata la relazione del componente la Giunta Assessore Stefano Mariani;

Ascoltata la relazione della Consigliera Deborah D' Amico indicata quale relatore ai sensi dell'art. 19, comma 4, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Ascoltati gli interventi dei Consiglieri Balassone, Tirabassi, Di Rienzo, Bianchi, Pingue, Ranalli, e Santilli nonché i chiarimenti forniti dal Presidente del Collegio dei Revisori dott. Giacomo Acerbo;

Preso atto che alle ore 11.00 entra in aula il Consigliere Amori (Presenti n. 17);

Previe le seguenti dichiarazioni di voto sulla su indicata proposta di Giunta n. 205 del 13.12 2018;

- Salvati: Favorevole;
- Perrotta: Contrario;
- Bianchi: Contrario;
- Tirabassi: Contrario;
- Balassone: Contrario;
- Ramunno: Favorevole;
- Pingue: Astenuto;
- Di Rienzo: Contrario;
- Santilli: Favorevole; ;

Preso atto che alle ore 11.50 escono dall' aula i Consiglieri Di Masci e Di Rienzo (Presenti n. 15);

Posta dal Presidente in votazione, per alzata di mano, la suddetta la allegata proposta di Giunta n. 205 del 13 dicembre 2018, di deliberazione consiliare recante: << **Bilancio Consolidato per l' annualità 2017.**>> (Allegati Sub 1, Sub 2 e Sub 3) ;

Con il seguente risultato della votazione:

Consiglieri presenti: n. 15 ;

Consiglieri Assenti: n. 2 (Di Masci e Di Rienzo) ;

Voti favorevoli: n. 8;
Voti contrari: n. 5 (Bianchi, Balassone, Perrotta, Ranalli e Tirabassi);
Astenuti: n. 2 (Di Marzio e Pingue);

DELIBERA

DI APPROVARE la allegata proposta di Giunta n. 205 del 13 dicembre 2018, di deliberazione consiliare recante: << **Bilancio Consolidato per l' annualità 2017.** >> (Allegati Sub 1, Sub 2 e Sub 3) ;

Di seguito,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Posta dal Presidente in votazione, per alzata di mano, la immediata eseguibilità della presente deliberazione;

Con il seguente risultato della votazione:

Consiglieri presenti: n. 15 ;
Consiglieri Assenti: n. 2 (Di Masci e Di Rienzo) ;
Voti favorevoli: n. 8;
Voti contrari: n. 5 (Bianchi, Balassone, Perrotta, Ranalli e Tirabassi);
Astenuti: n. 2 (Di Marzio e Pingue);

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

LETO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
Dott.ssa DI MARZIO KATIA

Segretario Generale
NUNZIA BUCCILLI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 120

Il 14/01/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 66 del 28/12/2018 con oggetto: **Bilancio consolidato per l' annualità 2017.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da ANTONIO MANGIARELLI il 14/01/2019.¹



CITTÀ DI SULMONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 205 DEL 13/12/2018

OGGETTO: Proposta della Giunta al Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio Consolidato per l'annualità 2017

L'anno duemiladiciotto, addì tredici, del mese di Dicembre alle ore 11:10, in Sulmona, nella sede del Comune, si è riunita la GIUNTA COMUNALE con la presenza dei Signori:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	CASINI ANNAMARIA	SI
VICE SINDACO	ANGELUCCI NICOLA	SI
ASSESSORE	ANGELONE ANTONIO	SI
ASSESSORE	BENCIVENGA ALESSANDRO	SI
ASSESSORE	DI LORETO ANNA RITA	SI
ASSESSORE	MARIANI STEFANO	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Assume la Presidenza il Sindaco, Dott.ssa CASINI ANNAMARIA.

Partecipa il Segretario Generale NUNZIA BUCCILLI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sulla proposta di cui all'oggetto.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il decreto legislativo n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 147-quater, comma 4 e 151, comma 8 in materia di bilancio consolidato nonché l'art 233-bis ;
- Il decreto legislativo 118/2011 ed in particolare l'articolo 11 bis;
- Il principio contabile 4/4, concernente il bilancio consolidato, allegato al D.Lgs. 118/2011, come integrato e modificato dal D.M. 11/08/2017;
- Lo schema del bilancio consolidato predisposto dall'Ufficio bilancio dell'Ente, in coordinamento con gli uffici preposti delle Società partecipate Co.Ge.Sa. S.p.A. e S.A.C.A. S.p.A. rientranti nel perimetro di consolidamento del G.A.P. del comune di Sulmona a norma di legge, così come definito con deliberazione di Giunta Comunale n. 90 del 07/05/2018;

Sottopone al Consiglio Comunale l'adozione della sottoestesa proposta di deliberazione avente ad oggetto:
“Approvazione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017.”

<<IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*, prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nel individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) potevano rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) potevano rinviare al 2016 (ovvero al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti) l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);

Visto l'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. che recita:

“1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali,

aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.”

Visti i commi 1 e 2 dell'art. 233-bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”

Visto il comma 8 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recita:

Visti i commi 4 e 5 dell'art. 147-quater del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL che recitano:

“4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.”

Considerato che il bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie

articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate ed in particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che persegono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 19/06/2015 con la quale veniva rinviata al 2017 (rendiconto 2016), con riferimento alla nuova contabilità armonizzata ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'adozione del bilancio consolidato;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 07/05/2018 concernente l'individuazione degli enti e delle società partecipate costituenti il gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Sulmona ai fini dell'individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 31/05/2018 di approvazione del rendiconto della gestione dell'anno 2017, esecutiva ai sensi di legge, che comprende altresì lo stato patrimoniale e il conto economico;

Visti i bilanci dell'esercizio 2017 delle società S.AC.A. S.p.A. e Co.Ge.Sa. S.p.A. da assoggettare a consolidamento;

Visto l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. riguardante il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, come integrato e modificato dal D.M. 11/08/2017;

Visto il comma 1, lettera d-bis) dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL:

Vista la corrispondenza intercorsa tra il comune di Sulmona e la Co.Ge.Sa. S.p.A., in riferimento alle richieste di chiarimenti e/o integrazioni in merito ad alcune poste del bilancio consuntivo 2017, oltreché sulle informazioni integrative per fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ed in particolare le note pec prott. 40519 del 09/10/2018, n. 41107 del 12/10/2018, n. 43648 del 29/10/2018, agli atti dell'Ufficio Bilancio;

Visto l'allegato schema di bilancio consolidato per l'esercizio 2017, corredata dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, predisposto dall'Ufficio Bilancio dell'Ente;

TENUTO CONTO che sul presente atto va acquisito il parere dell'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. D-bis), D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 205 del 13/12/2018

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 11-bis del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 del Comune di Sulmona, composto dal conto economico e dallo stato patrimoniale, corredata della Relazione sulla gestione, comprendente la nota integrativa che si allega al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
3. di trasmettere copia della presente, per gli adempimenti di competenza, ai competenti uffici comunali;
4. di dichiarare la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile.>>

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata;
Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge

D E L I B E R A

1. Proporre al Consiglio Comunale l'adozione della sopra esposta proposta di deliberazione;
2. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Dirigente ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2522 del 05/12/2018 esprime parere FAVOREVOLE.

Parere firmato dal Responsabile Dott.ssa FILOMENA SORRENTINO in data 12/12/2018.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Dirigente dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 2522 del 05/12/2018 esprime parere FAVOREVOLE.

Parere firmato da Dirigente Dott.ssa FILOMENA SORRENTINO in data 13/12/2018.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
Dott.ssa CASINI ANNAMARIA

Il Segretario Generale
NUNZIA BUCCILLI

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3157

Il 18/12/2018 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Giunta N.ro 205 del 13/12/2018 con oggetto:
Proposta della Giunta al Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio Consolidato per l'annualità 2017

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da ANTONIO MANGIARELLI il 18/12/2018.¹

COMUNE DI SULMONA

(Prov. AQ)

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2017

Il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, modificato con D. Lgs. n. 126 del 10/8/2014, all’art. 11-bis ha previsto la redazione, da parte di tali amministrazioni, del Bilancio Consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati, con lo scopo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, enti strumentali e società controllate e partecipate.

Il punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011, ha inoltre introdotto, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, la predisposizione di due elenchi, riferiti al 31 dicembre dell’esercizio di riferimento:

- elenco degli enti, aziende e società che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica, comprendente gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- elenco degli enti, aziende e società componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica che possono essere inseriti nel perimetro di consolidamento e compresi nel bilancio consolidato.

I Comuni e gli altri enti di cui all’articolo 1, comma 1, del citato Decreto, hanno avuto la possibilità di rinviare l’adozione del bilancio consolidato all’anno 2017 (con riferimento all’esercizio 2016) ad eccezione di quelli che nel 2014 avevano partecipato alla fase sperimentale; non ricorrendo quest’ultima circostanza, il Comune di Sulmona, ha esercitato tale facoltà giusta Deliberazione di Giunta Comunale n. 147 del 19/06/2015.

I criteri e le modalità da applicare per la predisposizione del Bilancio consolidato, sono definiti dal “Principio contabile applicato”, di cui all’allegato n. 4/4 del D. Lgs. n. 118/2011, successivamente integrato e modificato dal DM 11 agosto 2017;

In particolare, il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell’inclusione, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l’esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

In data 30/04/2017, il Comune di Sulmona adottava delibera di G.C. n. 100 avente ad oggetto: "ricognizione organismi, enti e società partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato per l'esercizio 2016".

In particolare, in seguito ad opportune analisi effettuate ed esposte nella summenzionata delibera, veniva inclusa nell'elenco delle società oggetto di consolidamento per l'esercizio 2016, la società partecipata Cogesa Spa, avente sede in Sulmona e capitale sociale pari ad euro 120.000,00 di cui l'Ente deteneva e detiene il 16,66% delle azioni.

In seguito, come accennato, è intervenuto il DM 11 agosto 2017, il quale ha modificato gli allegati al d.lgs. n. 118 del 2011. In particolare è stato aggiornato il principio contabile applicato del bilancio consolidato, esplicitando le definizioni di enti strumentali controllati, partecipati e di società partecipate, al fine di consentire una più chiara individuazione degli enti e delle società da includere nel perimetro di consolidamento. Inoltre, sono stati rideterminati i parametri per la definizione di irrilevanza delle partecipazioni detenute dalla controllante rendendo, in maniera graduale, più stringenti i vincoli per l'esclusione dall'area di consolidamento;

Pertanto, in seguito all'introduzione del citato Decreto Ministeriale, il quadro normativo di riferimento può essere così riassunto:

Gli articoli 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D. Lgs. n. 118/2011, modificati dal D. Lgs. 175 del 19/08/2016, individuano gli enti strumentali e le società controllate e partecipate ai fini del bilancio consolidato, attraverso le seguenti definizioni:

- (a) controllo: si considerano gli enti, organismi e società per le quali il Comune ha il potere di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, ha il possesso della maggioranza dei voti esercitabili negli organi deliberativi al fine di definire le scelte strategiche e politiche, nonché decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione, esercita influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie;
- (b) partecipazione: in assenza di controllo si considerano 1) le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali, indipendentemente dalla quota di partecipazione; 2) gli enti pubblici e privati e le aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione;

Gli enti inseriti nell'elenco del Gruppo Amministrazione Pubblica non vengono inseriti nel perimetro di consolidamento in caso di:

- (a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,

- totale dei ricavi caratteristici.
- In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

(b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);

In attuazione dei sussinti criteri, il Comune di Sulmona, tenuto anche conto di quanto puntualizzato dalla Deliberazione n. 19/2018 della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei conti, con provvedimento di G.C. n. 90 del 07/05/2018, dava atto dell'assenza - alla data del 31.12.2017- di organismi strumentali, di enti strumentali, e di società controllate ai sensi rispettivamente dell'art. 2, comma 1 lett. b), dell'art. 11-ter e dell'art. 11-quater del d.Lgs. n. 118/2011, deliberando ai fini della identificazione del Gruppo Amministrazione Pubblica, la seguente ricognizione:

- "costituisce società partecipata al 31/12/2017, avente i requisiti di cui all'art. 11- quinquies del d.Lgs. n. 118/2011, il COGESPA SPA, in quanto società a totale partecipazione pubblica affidataria diretta del servizio pubblico locale di gestione dei rifiuti, con una partecipazione del Comune pari al 16,66%;
- costituisce società partecipata dal Comune la SACA SPA- Servizi Ambientali Centro Abruzzo, partecipazione del Comune pari al 5,26%, avente i requisiti di cui all'art. 11-quinquies del d.Lgs. n. 118/2011, in quanto come stabilito dal DM 11 agosto 2017 "a decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti il gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione".

Veniva infatti osservato come SACA SPA fosse "una società a totale partecipazione pubblica ed affidataria diretta di un servizio pubblico locale, in particolare il ciclo idrico integrato della gestione delle acque per l'ATO 3 Peligno – Alto Sangro, affidamento operato dall'Ente d'Ambito istituito con L.R. 2/97 e soppresso con L.R. 9/2011, che ha istituito l'Ente Regionale per il Servizio Idrico (ERSI), che succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche all'ente d'Ambito soppresso di cui il Comune di Sulmona detiene il 5,26% delle azioni".

Pertanto, al 31.12.2017, gli elenchi previsti al punto 3.1 del principio contabile 4/4 allegato al d.lgs. n. 118/2011, possono essere rappresentati graficamente come segue:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SULMONA					
Nr	Denominazione	Classificazione	% di partec.	Capitale Sociale	Consolidamento (SI/NO)
1	COGESPA SPA	Società partecipata	16,66	120.000,00 euro	si

2	SACA SPA	Società partecipata	5,26	696.996,00 euro	si
---	----------	---------------------	------	-----------------	----

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ALLA DATA DEL 31/12/2017:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DEL COMUNE DI SULMONA					
Nr	Denominazione	Classificazione	% di partec.	Capitale Sociale	Consolidamento (SI/NO)
1	COGESA SPA	Società partecipata	16,66	120.000,00 euro	Si
2	SACA SPA	Società partecipata	5,26	696.996,00 euro	Si

Le fasi preliminari al consolidamento

Prima della redazione vera e propria del bilancio consolidato, l'amministrazione pubblica capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati la loro inclusione nel perimetro di consolidamento, stabilendo – con la succitata deliberazione G.C. n.90 del 07/05/2018 - che le società incluse nel perimetro di consolidamento, dovevano trasmettere, ai sensi del punto 3.2, lettera c, punti 1 e 2 del principio contabile 4.4:

- il bilancio di esercizio relativo all'esercizio 2017, nonché la relativa documentazione integrativa. Nel caso in cui alla data del 30/06/18 non si fosse ancora provveduto all'approvazione del bilancio, doveva essere trasmessa la documentazione relativa al preconsuntivo ovvero il bilancio predisposto ai fini della relativa approvazione;
- le informazioni di dettaglio ed integrative utili per la predisposizione del bilancio consolidato (stato patrimoniale, conto economico, operazioni interne al gruppo quali: crediti/debiti; proventi e oneri; utili e perdite conseguenti alle operazioni effettuate tra le componenti del gruppo);

Nel rispetto delle istruzioni ricevute, ed a seguito di richiesta inoltrata a mezzo pec con nota prot. 33161 del 20/08/2018 a firma del Dirigente del Settore II Finanziario-Contabile, i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2017.

Si segnalano, inoltre, le successive note Pec a mezzo delle quali si richiedevano informazioni e documentazione integrativa, alla partecipata Co.Ge.Sa. S.p.A., di seguito elencate:

1. Nota prot. 40519 del 09/10/2018;
2. Nota prot. 41107 del 12/10/2018, di sollecito dei dati e integrazioni richieste con la nota precedente;
3. Nota prot. 43648 del 29/10/2018 di ulteriore richiesta dati ed informazioni.

Le predette richieste hanno trovato riscontro da parte della partecipata dapprima con nota del 23/10/2018, agli atti del comune con prot. 42724 del 24/10/2018 (acquisita dall'Ufficio Bilancio in data 29/10/2018), e successivamente con nota del 12/11/2018, agli atti del Comune con prot. 45429, pari data.

Metodo di consolidamento

La scelta del metodo di consolidamento dipende dalla natura e dal livello di controllo esercitato dalla capogruppo. Il consolidamento contabile prevede la sostituzione del valore di carico delle partecipazioni possedute dalla capogruppo con la corrispondente quota di patrimonio netto dell'impresa partecipata da consolidare. Tale operazione può essere effettuata per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti consolidati (*cosiddetto metodo integrale*) o per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, (*cosiddetto metodo proporzionale*). Con il metodo integrale si consolidano le partecipazioni di controllo e si fornisce evidenza della quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico. Le partecipazioni che non configurano influenza dominante sono invece consolidate con il metodo proporzionale. Quest'ultimo tipo di consolidamento prevede l'aggregazione proporzionale, sulla base della percentuale della partecipazione posseduta, delle singole voci del conto economico e dello stato patrimoniale della partecipata nei conti della capogruppo. Con questo metodo si evidenzia quindi solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo e non occorre quindi evidenziare la quota di pertinenza di terzi.

Pertanto il consolidamento delle Società Co.Ge.Sa. e S.a.c.a. S.p.A. viene effettuato con il metodo proporzionale in quanto la partecipazione del Comune di Sulmona non configura gli estremi di una influenza dominante sulla partecipata.

Andamento della gestione**Principali dati economici**

Si rappresentano in questa sezione i principali dati economici del Bilancio consolidato del gruppo, confrontando le risultanze del 2017 con quelle del precedente esercizio finanziario. A tal riguardo si specifica che nel 2016 il consolidamento, tenuto conto della normativa vigente pro-tempore, aveva interessato solo il CO.GE.SA Spa non anche la S.A.C.A. Spa Pertanto gli scostamenti risentono indubbiamente di tale circostanza.

Le principali voci del conto economico consolidato del gruppo sono le seguenti (in Euro):

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO COMUNE DI SULMONA - CO.GE.SA. S.P.A. – S.A.C.A. S.p.A.		
	Importo Anno 2017	Importo Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	€ 27.113.311,00	€ 21.971.471,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	€ 22.486.240,00	€ 18.477.696,00
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 4.627.071,00	€ 3.493.775,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-€ 427.540,00	-€ 317.589,00
Proventi finanziari	€ 20.364,00	€ 177.227,00
Oneri finanziari	-€ 447.904,00	- € 494.816,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		€ 0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ 895.603,00	€ 411.888,00
24 Proventi straordinari	€ 1.451.795,00	€ 1.096.085,00
25 Oneri straordinari	€ 556.192,00	€ 684.197,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 5.095.134,00	€ 3.588.074,00
26 Imposte (*)	€ 334.089,00	€ 307.109,00
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	€ 4.761.045,00	€ 3.280.965,00
28 Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi		€ 0,00

(*) per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'Irap

Principali dati patrimoniali

Le principali voci dello stato patrimoniale consolidato sono le seguenti (in Euro):

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO COMUNE DI SULMONA - CO.GE.SA. S.P.A. – S.A.C.A. S.p.A. (ATTIVO)		
	Importo Anno 2017	Importo Anno 2016
1 A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		€ 0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		€ 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 114.256.043,00	€ 112.433.759,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 31.475.625,00	€ 27.333.673,00
D) RATEI E RISCONTI	€ 8.839,00	€ 21.685,00
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 145.740.507,00	€ 139.789.117,00

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO COMUNE DI SULMONA - CO.GE.SA. S.P.A. - – S.A.C.A. S.p.A. (PASSIVO)	Importo Anno 2017	Importo Anno 2016
A) PATRIMONIO NETTO	€ 82.401.648,00	€ 77.293.357,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 1.307.409,00	€ 1.028.690,00
TOTALE T.F.R. (C)	€ 215.209,00	€ 157.803,00
TOTALE DEBITI (D)	€ 38.228.351,00	€ 37.401.938,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 23.587.890,00	€ 23.907.329,00
TOTALE DEL PASSIVO	€ 145.740.507,00	€ 139.789.117,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 0,00	€ 0,00

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale delle imprese partecipate, e dei settori in cui le medesime sono operanti, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale; elementi ulteriori sono desumibili dalla nota integrativa al bilancio.

Personale

Co.Ge.Sa. S.p.A. :Per ciò che riguarda il costo del lavoro della società in parola, si registra un robusto aumento dello stesso che passa da € 4.564.159,00 nel 2016, ad € 5.470.458,00 nel 2017; in particolare nella seconda metà dell'esercizio 2017, si registra un incremento consistente delle unità di personale a tempo indeterminato, che passa da n. 99 unità (presenti al 30/06/2017) a n. 137 unità (presenti al 31/12/2017), oltreché ad un incremento del personale assunto a tempo determinato (che passa da n. 18,5 unità in media del primo semestre, a n. 28 unità in media del secondo semestre). L'aumento del personale a tempo indeterminato, come peraltro indicato anche nella nota integrativa al Bilancio redatta dall'amministratore unico della Società, deriva prevalentemente dall'aver “(re)internalizzato” il servizio di raccolta domiciliare del Comune di Sulmona, prima svolto dalla Ditta Smaltimenti Sud, affidato tramite procedura di gara espletata dalla società Co.G.Sa. S.p.a.. Tuttavia si rileva che detto incremento non è corrispondentemente compensato da una riduzione dei costi per servizi che passano da € 5.719.546,00 del 2016 ad € 4.866.097,00 del 2017.

Si registra, altresì, un decremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, che passa da € 7.913.051,00 del 2016 ad € 7.080.031,00 nel 2017, che genera, di contro, un aumento dei ricavi per RSU dei comuni soci da € 5.165.252,00 del 2016 ad € 5.887.601,00 del 2017.

Inoltre: il totale valore della produzione (voce A del Conto Economico) passa da € 13.112.442 del 2016 ad €

13.446.542 del 2017, con una differenza pari ad € 334.100, incidendo in questo aumento la voce “totale altri ricavi e proventi” che passano da € 28.947 del 2016 ad € 490.334 del 2017. Tuttavia dalla corrispondenza intercorsa tra il Comune e il Co.Ge.Sa. S.p.A. emerge che in detta voce del Conto Economico, sono confluite poste di bilancio che dovevano trovare diversa allocazione, in particolare alla somma di € 406.539,06, che come relazionato dalla Co.Ge.Sa. S.p.A. (in nota prot. 42724 del 24/10/2018) deriva da “NOTE DI DEBITO a cliente emesse a rettifica delle fatture ricevute dalla società Daneco S.p.A.”. Tale somma avrebbe dovuto concretizzarsi in minori costi per il servizio svolto dalla Daneco S.p.A. per la società Co.Ge.Sa. S.p.A, come riferito dall’amministratore di quest’ultima, a seguito di emissione note di credito.

Pertanto l’incremento del costo del personale non trova giustificazione in un incremento del valore della produzione rispetto al precedente esercizio finanziario.

In ordine alla procedura, sopra richiamata, di (re)internalizzazione di personale da parte di Co.Ge.Sa. S.p.A. agli atti del comune risulta una corrispondenza tra la medesima società (nella persona dell’amministratore unico) ed il Comune di Sulmona (nella persona del dirigente del 2° Settore Finanziario-Contabile).

S.A.C.A. S.p.A.: Il costo del personale della partecipata ha subito, nel corso dell’esercizio 2017, un incremento del 1,38% pari ad € 44.333.

Gli eventi che hanno caratterizzato e determinato la variazione di questo costo sono i seguenti:

- Sono aumentati a far data maggio 2017 i minimi contrattuali per il rinnovo del CCNL gas – acqua.
- Sono entrati a regime ossia per l’intero esercizio, gli aumenti di livello deliberati dall’A.U. n. 6 del 23 giugno che nell’esercizio precedente hanno gravato per un solo semestre. Inoltre, sono stati riequilibrati, sempre relativamente a tale delibera alcuni inquadramenti di personale dettagliati nella nota integrativa al bilancio della società in parola cui si rinvia.

Altre cause di detto incremento, anch’esse riportate nella nota integrativa al bilancio, sono da ricercare, in particolare, nella necessità di per poter ottemperare, da parte della S.a.c.a. S.p.A. agli obblighi impartiti dall’ARERA in merito alla lettura agli utenti da dover effettuare almeno due volte all’anno, per far fronte ai fabbisogni di personale operativo derivanti dall’incremento del bacino di utenza di circa 5.150, avuto in seguito alla presa in gestione di numero cinque comuni nell’esercizio 2012/2014.

Ambiente

Co.Ge.Sa. S.p.A.: La società svolge esclusivamente l’attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti. Detta società è a totale capitale pubblico e sulla stessa il Comune di Sulmona detiene la quota di partecipazione più elevata e svolge le funzioni del controllo analogo unitamente con gli altri partecipanti al capitale sociale. Il Sindaco del Comune di Sulmona, inoltre, presiede il comitato ristretto dei sindaci che è l’organo principale deputato al controllo analogo.

Durante l’esercizio l’attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l’andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all’art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

S.A.C.A. S.p.A.: è affidataria diretta del servizio pubblico locale riguardante la gestione del ciclo idrico integrato della gestione delle acque per l'ATO 3 Peligno – Alto Sangro, affidamento operato dall'Ente d'Ambito istituito con L.R. 2/97 e soppresso con L.R. 9/2011, che ha istituito l'Ente Regionale per il Servizio Idrico (ERSI), che succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche all'ente d'Ambito soppresso di cui il Comune di Sulmona detiene il 5,26% delle azioni". Il controllo analogo sulla partecipata in parola è esercitato dall'Ente Regionale per il Servizio Idrico succitato.

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge; la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi; gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Co.Ge.Sa. S.p.A.: Non risultano utilizzati strumenti finanziari, rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

S.A.C.A. S.p.A.: Non risultano utilizzati strumenti finanziari, rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Co.Ge.Sa. S.p.A.: Così come riportato nella Nota integrativa al consuntivo la società segnala che *"nella seconda metà dell'anno al fine di evitare che l'eventuale procedura concorsuale della Società DANECO impedisce al COGESA di vedersi riconosciuti anche in compensazione i crediti pari a circa ad € 1.500.000 maturati nel corso dei mesi precedenti si è proceduto al deposito di un atto di citazione dinanzi al tribunale di Sulmona al fine di ottenere il riconoscimento di tale credito.*

Per quanto concerne il credito vantato nei confronti di Alto Sangro Ambiente srl, dichiarata fallita dal Tribunale di Sulmona nell'aprile 2017, quest'anno si è reso necessario lo storno totale della perdita al fondo rischi su crediti, pari ad € 524.529.

Nel merito unitamente alla Regione ed alla Comunità Montana Alto Sangro, si sta verificando la possibilità che a COGESA venga affidato la gestione dell'impianto e della discarica al fine di risarcire il danno subito.

In ordine ai fatti segnalati nella nota integrativa, è stato effettuato, da parte degli uffici comunali preposti, un approfondimento con la corrispondenza intercorsa con la società e richiamata in premessa, mediante la quale è stata inoltrata all'Ente documentazione integrativa e nello specifico una relazione legale in ordine al contenzioso in essere con la Daneco S.p.A. e della dichiarazione di fallimento della ASA S.r.l. datata 31/01/2017; a quest'ultimo riguardo si segnala che la predetta dichiarazione e l'istanza di ammissione al passivo non sono successivi alla chiusura dell'esercizio.

In ordine al fondo rischi su crediti si segnala, sin d'ora, la necessità che venga adeguato, nell'esercizio 2018, alle esigenze legate ai contenziosi in essere ed alla consistenza dei crediti ancora da esigere al 31/12/2017 in incremento rispetto alle annualità precedenti.

S.A.C.A. S.p.A.: Così come riportato nella Nota integrativa al consuntivo la società segnala che *“non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio da dover indicare ai sensi dell'art. 2427 co. 1 c.c. nella presente nota integrativa.”*

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda il risultato di esercizio scaturente dal consolidamento con le Società Co.Ge.Sa. S.p.A. e S.A.C.A. S.p.A.: lo stesso risulta essere positivo; sia il comune che le società hanno registrato per l'anno 2017 un utile di esercizio, e pertanto il risultato del bilancio consolidato è positivo.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2017

Immobilizzazioni

Immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Sulmona le immobilizzazioni immateriali sono costituite essenzialmente da interventi effettuati dall'Ente sui beni di terzi in locazione o usufrutto.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota di ammortamento del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti a immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale (ad esempio la cattedrale della città), l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda la società Co.Ge.Sa. S.p.A., le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte:

“al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi,
- I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e per licenze sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
 - Manutenzioni e riparazioni di esercizi precedenti e spese di progettazioni non imputabili direttamente al cespite di riferimento.”

Le immobilizzazioni di cui sopra sono costituite essenzialmente da a costi di sviluppo, Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e ad altre immobilizzazioni immateriali il cui valore

risulta essere elencato nella nota integrativa al rendiconto della Società.

Per quanto riguarda la società S.A.C.A. S.p.A.,

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

Il costo del software è ammortizzato in massimo 5 esercizi.

I costi per licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati in massimo 5 esercizi

Gli oneri vari d'ammortizzare sono stati ammortizzati in (massimo 5 esercizi).

L'Avviamento inserito nel bilancio 2011 e determinato dal disavanzo di fusione per incorporazione della UNDIS SpA, è stato ammortizzato in base al piano di ammortamento iniziale, ossia tenendo conto della durata prevista nella convenzione stipulata con l'Ente d'Ambito in data 11/10/2007 (anni 16) e quindi in funzione della sua vita utile.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono state inserite fino all'esercizio 2015 le commissioni imposte per accensioni mutui, tale valore per effetto della disciplina transitoria (art. 12 co.2 del DLgs. n. 139 del 18/08/2015), sono stati ammortizzati in base al precedente piano di ammortamento, ossia in base alla durata del finanziamento al quale si riferiscono. Al contrario le commissioni liquidate per l'accensione di mutui accesi nell'esercizio 2016/2017 sono state contabilizzate in base al criterio del costo ammortizzato.

Alle immobilizzazioni immateriali non sono mai state operate rivalutazioni e non hanno mai subito svalutazioni.

Materiali

Per quanto riguarda il Comune di Sulmona, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la società Co.Ge.Sa. S.p.A. le immobilizzazioni materiali sono iscritte:

"al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del

bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere	da 3% a 10%
Impianti, macchinario	da 10% a 20%
Attrezzature industriali e commerciali	da 10% a 33%
Altri beni:	
Automezzi e mezzi di trasporto interno	da 15% a 30%
Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	da 12% a 30% "

Per quanto riguarda la società S.A.C.A. S.p.A. le immobilizzazioni materiali sono iscritte:

al valore di perizia, quelle acquistate successivamente alla trasformazione al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

In base alle indicazioni della Regione, Prot. RA/N1 del 19/10/2012, le manutenzioni effettuate su beni gratuitamente devolvibili, autofinanziate dalla società sono state inserite nelle immobilizzazioni materiali voce B.II.4 tra i beni gratuitamente devolvibili.

- Come negli esercizi precedenti è stato effettuato l'ammortamento tecnico e le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono quelle impartite dalle direttive dell'ARERA, delibera n. 585/2012/R/idr n. 643/2013/R/idr per cui i cespiti sono stati ammortizzati in base alla vita utile regolatoria di ciascuna categoria di cespiti (ossia il tempo entro il quale il bene può essere utilizzato), e più precisamente

	Perc.	Vuc
Terreni	-	
Fabbricati non industriali	2.5	40
Fabbricati industriali	2.5	40
Costruzioni Leggere	2.5	40
Condutture e opere idrauliche fisse	2.5	40
Serbatoi	2	50
Impianti di trattamento	8	12
Impianti di sollevamento e pompaggio	12.5	8
Gruppi di misura	6.67	15
Altri impianti	5	20
Telecontrollo e teletrasmissione	12.5	8
Autoveicoli	20	5
Studi ricerche, brevetti, diritti di utilizzaz.	20	5

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Le aliquote relative all'ammortamento dei cespiti acquistati nell'esercizio in corso sono state ridotte del 50% tenuto conto che la quota di ammortamento ottenuta non si è discostata significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote ha partecipato all'attività produttiva aziendale.

Finanziarie

Co.Ge.Sa. S.p.A.: per quanto riguarda le immobilizzazioni finanziarie nella nota integrativa al bilancio della società, a pagina 11, risultano le seguenti ***"PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO***

Le partecipazioni possedute dalla società si riferiscono all'adesione alla DMC Terre D'Amore in Abruzzo Srl., e ad una partecipazione alla Società Biofert Srl. Sono state iscritte fra le immobilizzazioni, in quanto rappresentano un investimento duraturo, al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1)."

Giova però segnalare che, a seguito degli approfondimenti richiesti alla stessa partecipata, avendo acquisito la documentazione sottostante a suddette "partecipazioni" ed in particolare con riferimento alla Società Biofert S.r.l., è emerso quanto segue:

- In data 30/11/2017, come riportato nel verbale n. 7 pari data del comitato ristretto del controllo analogo, lo stesso comitato, dovendo decidere in ordine all'accettazione di una proposta di acquisto dell'impianto di compostaggio della Biofert S.r.l. illustrata dall'amministratore unico del Co.Ge.Sa., con decisione n. 35, rinviava proprie determinazioni in merito alla seduta dell'11/12/2017;
- In tale data lo stesso comitato, visto il contratto preliminare di cessione delle quote sociali, dava preventiva autorizzazione all'amministratore del Co.Ge.Sa. a sottoscrivere la proposta di acquisto delle quote sociali della Biofert S.r.l.;
- Pertanto nell'assemblea ordinaria dei soci n. 7/2017 in data 20/12/2017, alla presenza del Collegio sindacale del Co.Ge.Sa., la medesima assemblea deliberava di *"approvare l'acquisto delle quote sociali della società Biofert S.r.l. e di autorizzare l'amministratore unico alla stipula alla sottoscrizione della relativa scrittura privata"*;
- Pertanto in data 29/12/2017, l'amministratore unico provvedeva in tal senso. Tuttavia nella scrittura privata si pattuiva il pagamento della somma di € 250.000,00, a favore della Biofert S.r.l. per l'acquisto da parte della Co.Ge.Sa. S.p.A. provvedendo a versare, nell'immediato, la somma di € 50.000,00 a titolo di caparra confirmatoria e di anticipo di pagamento, rimandando a successivo atto, da rogarsi entro 2 mesi dal rilascio alla Biofert S.r.l. da parte della Regione Abruzzo di nuova autorizzazione (specificando che i costi per l'ottenimento della stessa faranno capo sulla Co.Ge.Sa. S.p.A.), il versamento della restante somma di € 200.000,00 a titolo di saldo per la predetta cessione.

Nel controllo dei predetti atti, risulta, pertanto, non ancora effettivamente acquisita alcuna partecipazione nella Biofert S.r.l., essendo la stessa condizionata al rilascio di nuova autorizzazione, e la somma versata alla società dalla Co.Ge.Sa. è una caparra confirmatoria e quindi non comporta, almeno fino a quando non si

avvererà la condizione sospensiva prevista nell'atto, alcun passaggio di quote sociali. Inoltre la autorizzazione all'acquisizione della società Biofert S.r.l. non risulta essere stata oggetto di preventiva autorizzazione da parte dei Consigli Comunali degli enti partecipanti la Co.Ge.Sa. S.p.A. che dovevano, secondo quanto normativamente previsto (art. 42 TUEL ed artt. 7 e seguenti del TUSP), provvedere ad adottare apposita deliberazione in merito.

Pertanto, diversamente da quanto iscritto nell'attivo patrimoniale della Co.Ge.Sa. S.p.A. e riportato nella nota integrativa al Bilancio Consuntivo 2017, nessuna partecipazione, ad oggi, risulta detenuta da Co.Ge.Sa. S.p.A. riferibile alla società Biofert S.r.l..

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Sulmona i crediti sono esposti al valore nominale, opportunamente ridotto per gli importi accantonati al fondo crediti di dubbia esigibilità così come previsto dalla vigente normativa in materia.

Per quanto riguarda la società Co.Ge.Sa. S.p.A., i crediti sono dettagliati nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.757.696	1.363.365	7.121.061	7.121.061
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	561.406	615.922	1.177.328	1.177.328
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	143.000	(117.092)	25.971	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.069	967.087	1.015.156	1.015.156
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.510.171	2.829.345	9.339.516	9.339.516

Gli stessi risultano iscritti *"al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.*

Per quanto riguarda la società S.A.C.A. S.p.A., i crediti sono iscritti, al valore di presunto realizzo, nell'attivo circolante e dettagliati nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.285.285	(410.016)	8.875.269	8.875.269	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	56.005	83.228	139.233	139.233	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	642	48.081	48.723		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.058.314	606.982	1.665.296	1.644.059	21.237

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	10.400.246	328.275	10.728.521	10.658.561	21.237
--	------------	---------	------------	------------	--------

Gli stessi sono rilevanti al costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il valore dei crediti iscritti nell'attivo è al netto del fondo rettificativo iscritto in contabilità, ossia il Fondo Svalutazione Crediti ex articolo 106 Tuir.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'apposito fondo.

I "Crediti V/s clienti esigibili entro l'esercizio successivo" pari ad € 8.875.269 sono tutti i crediti commerciali a breve termine diminuiti del F.do Svalutazione crediti come segue:

Crediti verso clienti Euro 7.361.622

Fatture da emettere Euro 1.928.751

- Fondo svalutaz. Crediti Euro 409.868

- Note di credito da emettere Euro 5.236

Voce C.II.1 Euro 8.875.269

La durata media dei crediti è pari a circa 11 mesi.

In questa voce, l'importo dei crediti pari ad € 970.861 sono relativi a morosità pregresse di difficile esigibilità e precisamente:

- crediti verso utenti per ruoli emessi fino al 2010, di cui si sta cercando il recupero attraverso via legali per l'importo di € 535.753;
- crediti verso il comune di Roccaraso per il servizio RSU dismesso nel 2010 per l'importo di € 189.104;
- crediti in cui è in corso un atto di fallimento per l'importo di € 89.775;
- crediti per risarcimento danni e crediti derivanti dalla fusione ex UNDIS SpA per l'importo di € 23.067;
- crediti Vs. il Centro Conciliazione Crediti di Pescara per un importo pari ad € 133.162.

Al riguardo si precisa che in data 20/02/2018 è stata accolta totalmente la causa civile iscritta al n.RG. 3007/2012 dal tribunale di Pescara.

Da un'indagine documentale approfondita sul grado di solvibilità di C.C.C. si è constatato che il suddetto credito risulta di difficile realizzo, pertanto la SACA SpA incaricherà, nell'esercizio successivo, un legale a svolgere un'attività di pignoramento presso terzi a carico della stessa.

	Valore di inizio esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Consistenza finale
Fondo svalutazione crediti	260.931	(91.503)	240.440	409.868

Il fondo svalutazione crediti a fine esercizio, in modo da esprimere il valore dettato dall'art. 2426 C.C. n. 8, è stato diminuito dei crediti considerati appartenenti alla categoria di cui al comma 5 dell'art. 101 del TUIR, come modificato dall'art. 33, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012 ossia crediti di non realizzo "crediti di modesto importo scaduti da più di sei mesi o prescritti o relativi ad utenti cessati non reperibili o fallimenti chiusi" per un importo pari ad € 91.503, ed incrementato di € 240.440.

Benché la consistenza finale del Fondo svalutazione crediti al 31/12/2017 risulti incrementata rispetto alla consistenza al 31/12/2016, si segnala, tuttavia, che in rapporto ai crediti ancora da riscuotere ed in

sofferenza detto importo risulta essere ancora esiguo ed insufficiente.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel bilancio del Comune di Sulmona al 31.12.2017 non risultano iscritte attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Debiti

Per quanto riguarda la società Co.Ge.Sa. S.p.A., i debiti risultano iscritti secondo il valore nominale suddivisi come riportato nella tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	124.790	699.546	824.336	798.924	25.412
Debiti verso altri finanziatori		18.378	18.378	18.378	
Debiti verso fornitori	4.543.412	1.820.650	6.364.062	6.364.062	
Debiti tributari	445.416	(63.678)	381.738	381.738	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	155.769	27.518	183.287	183.287	
Altri debiti	10.322	427.859	438.181	438.488	(307)
Totale debiti	5.279.709	2.930.273	8.209.982	8.184.877	25.105

Per quanto riguarda la società S.A.C.A. S.p.A., i debiti sono dettagliati nella tabella che segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.454.171	208.066	5.662.237	1.624.489	4.037.748
Debiti verso fornitori	5.662.782	(269.877)	5.392.905	5.392.905	-
Debiti tributari	452.911	(156.916)	295.995	295.995	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	226.616	(11.171)	215.445	215.445	-
Altri debiti	3.057.815	226.516	3.284.331	1.248.959	2.035.372
Totale debiti	14.854.295	(3.382)	14.850.913	8.777.793	6.073.120

Debiti verso banche

I debiti verso banche si dividono in debiti esigibili entro l'esercizio successivo e debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

I debiti bancari esigibili entro l'esercizio successivo pari ad € 1.624.489 si riferisce sia al saldo passivo Vs. banche concessionarie di scoperti bancari e più precisamente:

- Banca di Credito Cooperativo di Pratola P. € 290.055
 - BPER Filiale di Sulmona € 820.151
- TOTALE € 1.110.206

l'esercizio successivo, dei mutui contratti a lunga scadenza, € 514.283

TOTALE Debiti Vs. banche esigibile entro l'eserc. succ. € 1.624.489

I debiti bancari esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano ad € 4.037.748 e sono elencati nella relazione al conto di bilancio della S.a.c.a. S.p.A., e vengono riportate anche le somme pagate per l'ammortamento degli stessi.

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Nel Bilancio consolidato esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni per un importo pari a Euro 3.074.245,94 riguardanti le entrate dell'Ente ancora da riscuotere e dettagliate nei vari Titoli di bilancio come segue:

Comune di Sulmona

Titolo I € 1.303.140,37 (Tarsu/Tari);

Titolo III € 186.134,69 (di cui € 70.934,81 per fitti attivi);

Titolo IV € 988.472,72 (di cui € 144.456,72 trasferimenti statali ed € 224.310,22 trasferimenti regionali);

Titolo VI € 596.498,16;

Per la Società Co.Ge.Sa. S.p.A. non ne risultano

Per la società S.A.C.A. S.p.A. non ne risultano

Per quanto riguarda i debiti, quelli di durata residua superiore a cinque anni sono pari ad Euro 2.744.347,07 riguardanti spese ancora da liquidare e dettagliate nei vari Titoli di bilancio così come segue:

Comune di Sulmona

Titolo I € 376.501,09;

Titolo II € 2.308.464,91;

Titolo III € 59.381,07;

Per la Società Co.Ge.Sa. S.p.A. non ne risultano

Per la società S.A.C.A. S.p.A. non ne risultano

Composizione delle voci “Ratei e Risconti” e della voce “Altri accantonamenti”

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

Per quanto riguarda la società Co.Ge.Sa. S.p.A., i ratei e risconti sono solo riportati nel Conto di bilancio e non viene fornita alcuna esplicitazione delle poste.

Per quanto riguarda la società S.A.C.A. S.p.A.: risultano ben evidenziati e dettagliati tutti i dati relativi ai ratei e risconti presenti nelle scritture contabili e vengono definiti come di seguito:

- i risconti che rinviano al successivo esercizio parte dei ricavi incassati anticipatamente;
- I contributi ricevuti in c/capitale sono inseriti in bilancio in base al metodo reddituale del risconto secondo il quale il valore del contributo viene inserito interamente nell'attivo dello stato patrimoniale e successivamente, in base alla tecnica del risconto, è fatto partecipare in modo frazionato a conto economico nella voce "Altri ricavi A5" in relazione al valore della quota ammortizzata del bene acquistato.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state iscritte nei fondi stimando con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare per la società Co.Ge.Sa. S.p.A. sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile. In particolare si tratta del fondo per imposte in contenzioso e fondi per recupero ambientale chiusura e post chiusura delle discariche.

Per quanto riguarda la società S.A.C.A. S.p.A., E' stato accantonato l'importo di € 9.000 a F.do contenzioso per far fronte ad ingiunzioni da parte della Regione Abruzzo per verbali di violazioni pervenuti nel corso dell'esercizio come meglio specificato a pag. 35 della predetta nota.

Fondo TFR

Si premette che la voce in parola risulta essere iscritta solo e soltanto per la partecipata, in quanto il Comune di Sulmona, essendo soggetta ad un regime previdenziale pubblicistico, non accantona presso di sé il predetto fondo, ma provvede al versamento delle quote all'Inps ex Inpdap - gestione dipendenti pubblici.

Per quanto riguarda il fondo TFR iscritto nel bilancio della società Co.Ge.Sa. S.p.A. lo stesso risulta essere calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, e al 31/12/2017 risulta essere pari ad € 1.147.204,00 e confluisce nello stato patrimoniale consolidato per la quota proporzionale del 16,66%.

Per quanto riguarda il fondo TFR iscritto nel bilancio della società S.A.C.A. S.p.A. lo stesso risulta essere calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, e al 31/12/2017 risulta essere pari ad € 457.606 e confluisce nello stato patrimoniale consolidato per la quota proporzionale del 5,26%.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme .

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Rettifiche di pre-consolidamento e partite infragruppo

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti del gruppo oggetto di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo medesimo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale - finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato "Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei". La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica".

Si è pertanto provveduto ad effettuare le seguenti **elisioni economiche**:

- Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Sulmona e la Società Co.Ge.Sa. S.p.A. derivante da:
 - Costi del Co:Ge.Sa. al 31/12/2017 verso il Comune di Sulmona, e ricavi del Comune di Sulmona verso il Co:Ge.Sa. S.p.A., per € 38.496,81 (tale importo deriva da € 176.676,31 per ristoro danno ambientale che la società riconosce al comune per il conferimento nella discarica presente sul territorio del Comune ed € 54.397 per imposte locali iscritte in bilancio dalla società, rapportati al 16,66% di partecipazione dell'Ente nella società).
 - Costi del Comune di Sulmona al 31/12/2017 verso il Co:Ge.Sa. per € 618.356,52 per il servizio di Igiene Urbana (derivante dal costo totale del servizio, pari ad € 3.711.623,74, rapportato al 16,66% di partecipazione dell'Ente nella società);
 - Ricavi del Co:Ge.Sa. verso il Comune di Sulmona per € 618.356,52 per il servizio di Igiene Urbana (derivante dal costo totale del servizio, pari ad € 3.711.623,74, rapportato al 16,66% di partecipazione dell'Ente nella società);
- Eliminazione del rapporto infragruppo derivante dalla distribuzione di utili: ZERO/00
- Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Sulmona e la Società S.A.C.A. S.p.A. derivante da:
 - Costi della S.a.c.a. al 31/12/2017 verso il Comune di Sulmona, e ricavi del Comune di Sulmona verso il S.a.c.a. S.p.A., per € 227,32 (pari al 5,26% di € 4.319,00), per imposte locali iscritte in bilancio dalla società.
 - Costi del Comune di Sulmona al 31/12/2017 verso la S.a.c.a. per € 1.684,21 per il servizio di fornitura idrica (derivante dal costo totale del servizio, pari ad € 32.000,00, rapportato al 5,26% di partecipazione dell'Ente nella società);
 - Ricavi della S.a.c.a. verso il Comune di Sulmona per € 1.684,21 per il servizio di fornitura idrica (derivante dal costo totale del servizio, pari ad € 32.000,00, rapportato al 5,26% di partecipazione dell'Ente nella società).
- Eliminazione del rapporto infragruppo derivante dalla distribuzione di utili: ZERO/00

Le elisioni patrimoniali:

Eliminazione del rapporto infragruppo, tra il comune di Sulmona e la Società Co.Ge.Sa. S.p.A. derivante da:

- - Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Sulmona nella Società consolidata per un importo totale pari a Euro 19.992,00 (pari al 16,66%, quota di partecipazione dell'Ente nella società, del capitale sociale di € 120.000,00);
- - Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti della Società Co.Ge.Sa. S.p.A. verso il Comune di Sulmona per un importo pari a Euro 247.451,11, pari al 16,66%, quota di partecipazione dell'Ente nella società, per saldo fatture in sospeso, riferite al servizio di Igiene Urbana, al 31/12/2017 pari ad € 1.485.300,76;
- - Eliminazione passivo patrimoniale dei debiti del Comune di Sulmona verso la Società Co.Ge.Sa. S.p.A. per un importo pari a Euro 247.451,11, pari al 16,66%, quota di partecipazione dell'Ente nella società, per saldo fatture in sospeso, riferite al servizio di Igiene Urbana, al 31/12/2017 pari ad € 1.485.300,76;
- - Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti del Comune di Sulmona verso la Società Co.Ge.Sa. S.p.A. per un importo pari a Euro 109.164,39 (pari al 16,66% di € 655.248,41), per saldo in sospeso, riferito al ristoro per danno ambientale, al 31/12/2017, per la discarica detenuta dalla Società sul territorio del comune;
- - Eliminazione passivo patrimoniale dei debiti della Società Co.Ge.Sa. S.p.A. verso il Comune di Sulmona per un importo pari a Euro 109.164,39 (pari al 16,66% di € 655.248,41), per saldo in sospeso, riferito al ristoro per danno ambientale, al 31/12/2017, per la discarica detenuta dalla Società sul territorio del comune;

Eliminazione del rapporto infragruppo tra il comune di Sulmona e la Società S.a.c.a. S.p.A. derivante da:

- - Eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Sulmona nella Società consolidata per un importo totale pari a Euro 36.684,00 (pari al 5,26%, quota di partecipazione dell'Ente nella società, del capitale sociale di € 696.996,00);
- - Eliminazione nell'attivo patrimoniale dei crediti della Società S.a.c.a. S.p.A. verso il Comune di Sulmona per un importo pari a Euro 478,66 (pari al 5,26% di € 9.094,50), per saldo fatture in sospeso, riferite alla fornitura per servizio idrico, al 31/12/2017;
- - Eliminazione passivo patrimoniale dei debiti del Comune di Sulmona verso la Società S.a.c.a. S.p.A. per un importo pari a Euro 478,66 (pari al 5,26% di € 9.094,50), per saldo fatture in sospeso, riferite alla fornitura per servizio idrico, al 31/12/2017;

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- *al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;*
- *al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;*
- *al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.*

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO COMUNE DI SULMONA - CO.GE.SA. S.P.A. -- S.A.C.A. S.p.A. (ATTIVO)				
	Importo Anno 2017	Importo Anno 2016	Rif. art. 2425 cc	Rif. DM 26/4/95
1 A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	€ 0,00	€ 0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	€ 0,00	€ 0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali	€ 153.211,00	€ 174.347,00	BI	BI
1 costi di impianto e di ampliamento	€ 0,00	€ 0,00	BI1	BI1
2 costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 267,00	€ 495,00	BI2	BI2
3 diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 4.167,00	€ 1.805,00	BI3	BI3
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 0,00	€ 0,00	BI4	BI4
5 avviamento	€ 9.951,00	€ 0,00	BI5	BI5
6 immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	€ 0,00	BI6	BI6
9 altre	€ 138.826,00	€ 172.047,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 153.211,00	€ 174.347,00		
Immobilizzazioni materiali (3)				
II 1 Beni demaniali	€ 36.027.362,00	€ 34.800.916,00		
1.1 Terreni	€ 1.704.354,00	€ 1.704.354,00		
1.2 Fabbricati	€ 9.937.133,00	€ 9.937.133,00		
1.3 Infrastrutture	€ 24.385.875,00	€ 23.159.429,00		
1.9 Altri beni demaniali	€ 0,00	€ 0,00		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	€ 50.553.270,00	€ 49.255.094,00		
2.1 Terreni	€ 438.282,00	€ 367.994,00	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00		
2.2 Fabbricati	€ 41.307.967,00	€ 40.311.836,00		
a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00		
2.3 Impianti e macchinari	€ 583.771,00	€ 325.349,00	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario	€ 0,00	€ 0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	€ 121.954,00	€ 68.291,00	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	€ 82.999,00	€ 38.931,00		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	€ 9.127,00	€ 12.169,00		
2.7 Mobili e arredi	€ 45.711,00	€ 44.654,00		

2.8 Infrastrutture	€ 7.316.944,00	€ 7.873.562,00		
2.9 Diritti reali di godimento	€ 0,00	€ 0,00		
2.99 Altri beni materiali	€ 646.515,00	€ 212.308,00		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 26.322.526,00	€ 28.099.874,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	€ 112.903.158,00	€ 112.155.884,00		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	€ 74.820,00	€ 103.174,00	BIII1	BIII1
a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	€ 7.406,00	€ 44.090,00	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	€ 67.414,00	€ 59.084,00		
2 Crediti verso	€ 1.124.854,00	€ 354,00	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00		
b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	€ 1.124.854,00	€ 354,00	BIII2c	BIII2d
3 Altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 1.199.674,00	€ 103.528,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	€ 114.256.043,00	€ 112.433.759,00		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	€ 230.974,00	€ 229.405,00	CI	CI
Totali	€ 230.974,00	€ 229.405,00		
II Crediti (2)				
1 Crediti di natura tributaria	€ 5.487.700,00	€ 4.769.396,00		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00		
b Altri crediti da tributi	€ 5.487.700,00	€ 4.769.396,00		
c Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 0,00		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	€ 11.422.549,00	€ 8.958.286,00		
a verso amministrazioni pubbliche	€ 9.673.161,00	€ 7.360.731,00		
b imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00		CII2
c imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	CI13	CI13
d verso altri soggetti	€ 1.749.388,00	€ 1.597.555,00		
3 Verso clienti ed utenti	€ 3.410.689,00	€ 1.459.813,00	CI1	CI1
4 Altri Crediti	€ 3.945.279,00	€ 2.709.696,00	CI15	CI15
a verso l'erario	€ 198.707,00	€ 93.530,00		
b per attività svolta per c/terzi	€ 253.770,00	€ 427.571,00		
c altri	€ 3.492.802,00	€ 2.188.595,00		
Totali crediti	€ 24.266.217,00	€ 17.897.191,00		
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1 partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 altri titoli	€ 0,00	€ 0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	€ 0,00	€ 0,00		

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1 Conto di tesoreria	€ 6.853.882,00	€ 9.091.131,00		
a Istituto tesoriere	€ 6.853.882,00	€ 9.091.131,00		CIV1a
b presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	€ 123.870,00	€ 115.134,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3 Denaro e valori in cassa	€ 682,00	€ 812,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00		
Totale disponibilità liquide	€ 6.978.434,00	€ 9.207.077,00		

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	€ 31.475.625,00	€ 27.333.673,00		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	€ 8.043,00	€ 21.685,00	D	
2 Risconti attivi	€ 796,00	€ 0,00	D	
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	€ 8.839,00	€ 21.685,00		

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

TOTALE DELL'ATTIVO	€ 145.740.507,00	€ 139.789.117,00		
---------------------------	-------------------------	-------------------------	--	--

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO COMUNE DI SULMONA - CO.GE.SA. S.P.A. -- S.A.C.A. S.p.A. (PASSIVO)				
STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Importo Anno 2017	Importo Anno 2016	Rif. art. 2425 cc	Rif. DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	€ 54.205.334,00	€ 54.205.334,00	AI	AI
II Riserve	€ 23.435.267,00	€ 19.807.058,00		
a da risultato economico di esercizi precedenti	€ 3.663.675,00	€ 35.466,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVIII
b da capitale	€ 2.005.097,00	€ 2.005.097,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	€ 17.766.497,00	€ 17.766.495,00		
III Risultato economico dell'esercizio	€ 4.761.045,00	€ 3.280.965,00	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 82.401.648,00	€ 77.293.357,00		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00		
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 82.401.648,00	€ 77.293.357,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				

1 per trattamento di quiescenza	€ 0,00	€ 0,00	B1	B1
2 per imposte	€ 8.894,00	€ 14.829,00	B2	B2
3 altri	€ 1.298.515,00	€ 1.013.861,00	B3	B3
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	€ 0,00	€ 0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	€ 1.307.409,00	€ 1.028.690,00		

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 215.209,00	€ 157.803,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	€ 215.209,00	€ 157.803,00		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	€ 14.550.543,00	€ 14.241.625,00		
a prestiti obbligazionari	€ 0,00	€ 0,00	D1e	D2
b v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00		
c verso banche e tesoriere	€ 435.347,00	€ 20.790,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	€ 14.115.196,00	€ 14.220.835,00	D5	
2 Debiti verso fornitori	€ 18.509.785,00	€ 18.816.998,00	D7	D6
3 Acconti	€ 0,00	€ 0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	€ 954.929,00	€ 906.146,00		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00		
b altre amministrazioni pubbliche	€ 20.458,00	€ 19.677,00		
c imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	D9	D8
d imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	D10	D9
e altri soggetti	€ 934.471,00	€ 886.469,00		
5 altri debiti	€ 4.213.094,00	€ 3.437.169,00	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a tributari	€ 1.298.383,00	€ 1.180.148,00		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 132.976,00	€ 256.545,00		
c per attività svolta per c/terzi (2)	€ 6.563,00	€ 62.391,00		
d altri	€ 2.775.172,00	€ 1.938.085,00		
TOTALE DEBITI (D)	€ 38.228.351,00	€ 37.401.938,00		

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	€ 2.035,00	€ 52.491,00	E	E
II Risconti passivi	€ 23.585.855,00	€ 23.854.838,00	E	E
1 Contributi agli investimenti	€ 23.377.741,00	€ 23.854.838,00		
a da altre amministrazioni pubbliche	€ 23.377.741,00	€ 23.854.838,00		
b da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00		
2 Concessioni pluriennali	€ 0,00	€ 0,00		

3 Altri risconti passivi	€ 208.114,00	€ 0,00	
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	€ 23.587.890,00	€ 23.907.329,00	

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

TOTALE DEL PASSIVO	€ 145.740.507,00	€ 139.789.117,00	
CONTI D'ORDINE			
1) Impegni su esercizi futuri	€ 0,00	€ 0,00	
2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00	
3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00	
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00	
5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00	
6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00	
7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00	
TOTALE CONTI D'ORDINE	€ 0,00	€ 0,00	

CONTO ECONOMICO				
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	Importo Anno 2017	Importo Anno 2016	Rif. art. 2425 cc	Rif. DM 26/4/95
1 Proventi da tributi	€ 10.529.522,00	€ 10.902.249,00		
2 Proventi da fondi perequativi	€ 2.774.327,00	€ 2.674.300,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	€ 7.177.275,00	€ 6.584.690,00		
a Proventi da trasferimenti correnti	€ 3.626.966,00	€ 2.759.889,00		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 477.097,00	€ 0,00		E20c
c Contributi agli investimenti	€ 3.073.212,00	€ 3.824.801,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 5.369.200,00	€ 725.557,00	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 1.065.165,00	€ 282.863,00		
b Ricavi della vendita di beni	€ 650.962,00	€ 0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 3.653.073,00	€ 442.694,00		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-€ 1.903,00	€ 865,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 1.994,00	€ 0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	€ 1.262.896,00	€ 1.083.810,00	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)	€ 27.113.311,00	€ 21.971.471,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA				

GESTIONE					
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		€ 2.631.297,00	€ 1.768.008,00	B6	B6
10 Prestazioni di servizi		€ 8.700.704,00	€ 6.111.782,00	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi		€ 300.820,00	€ 55.400,00	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi		€ 360.716,00	€ 352.156,00		
a Trasferimenti correnti		€ 348.903,00	€ 352.053,00		
b Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.		€ 0,00	€ 0,00		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti		€ 11.813,00	€ 103,00		
13 Personale		€ 5.554.969,00	€ 5.880.584,00	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni		€ 3.828.508,00	€ 2.461.256,00	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali		€ 39.675,00	€ 46.800,00	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali		€ 2.391.823,00	€ 2.349.346,00	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		€ 0,00	€ 0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti		€ 1.397.010,00	€ 65.110,00	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		€ 5.807,00	-€ 22.212,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi		€ 215.119,00	€ 503.767,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti		€ 58.459,00	€ 638.447,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione		€ 829.841,00	€ 728.508,00	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		€ 22.486.240,00	€ 18.477.696,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		€ 4.627.071,00	€ 3.493.775,00		

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19 Proventi da partecipazioni		€ 0,00	€ 0,00	C15	C15
a da società controllate		€ 0,00	€ 0,00		
b da società partecipate		€ 0,00	€ 0,00		
c da altri soggetti		€ 0,00	€ 0,00		
20 Altri proventi finanziari		€ 20.364,00	€ 177.227,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		€ 20.364,00	€ 177.227,00		
Oneri finanziari					
21 Interessi ed altri oneri finanziari		€ 447.904,00	€ 494.816,00	C17	C17
a Interessi passivi		€ 430.400,00	€ 488.624,00		
b Altri oneri finanziari		€ 17.504,00	€ 6.192,00		

Totale oneri finanziari	€ 447.904,00	€ 494.816,00		
totale (C)	-€ 427.540,00	-€ 317.589,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	D19	D19
totale (D)	€ 0,00	€ 0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi straordinari	€ 1.451.795,00	€ 1.096.085,00	E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	€ 118.456,00	€ 203.268,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 234.518,00	€ 98.593,00		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 991.943,00	€ 792.364,00		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	€ 54.400,00	€ 1.860,00		E20c
e Altri proventi straordinari	€ 52.478,00	€ 0,00		
totale proventi	€ 1.451.795,00	€ 1.096.085,00		
25 Oneri straordinari	€ 556.192,00	€ 684.197,00	E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 501.792,00	€ 600.457,00		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	€ 54.400,00	€ 1.860,00		E21a
d Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 81.880,00		E21d
totale oneri	€ 556.192,00	€ 684.197,00		
E20 Totale (E) (E24-E25)	€ 895.603,00	€ 411.888,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	€ 5.095.134,00	€ 3.588.074,00		
26 Imposte (*)	€ 334.089,00	€ 307.109,00	22	22
27 RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	€ 4.761.045,00	€ 3.280.965,00	23	23

28 Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi € 0,00

(*) per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'Irap

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Collegio dei revisori dei Conti del Comune di Sulmona ha percepito complessivamente € 47.793,31 comprensivo di IVA, CP e rimborso spese di viaggio, ed i componenti del medesimo, non ricoprono cariche di membri nel collegio della Società consolidata.

Il Collegio sindacale della Co.Ge.Sa. S.p.A. ha percepito complessivamente € 20.837,00 comprensivo di

IVA, CP. Detta somma risulta essere superiore rispetto all'annualità precedente di € 3.918,00.

Il Collegio sindacale della S.a.c.a. S.p.A. ha percepito complessivamente € 32.529,46 comprensivo di IVA, CP. Detta somma risulta essere inferiore rispetto all'annualità precedente di € 7.043,54.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2017 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco, assessori e Presidente del Consiglio Comunale) hanno percepito complessivamente € 88.056,96 a titolo di indennità di carica.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'amministratore unico del Co.Ge.Sa. S.p.A. ha percepito complessivamente € 26.362,00 a titolo di compenso connesso alla carica, così come risulta riportato nella sezione società trasparente del sito internet della società

Nel corso dell'esercizio 2017 l'amministratore unico della S.a.c.a. S.p.A. ha percepito complessivamente € 34.175,50 a titolo di compenso, comprensivo degli oneri previdenziali. Detta somma risulta essere superiore rispetto all'annualità precedente di € 5.921,20.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO "COMUNE DI SULMONA"

Allegato n.11
al D.Lgs 118/2011

		2017	2016	art.2424 CC	DM 26/4/95
	CONTO ECONOMICO				
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	10.529.522,00	10.902.249,00		
2	Proventi da fondi perequativi	2.774.327,00	2.674.300,00		
3	<i>Proventi da trasferimenti e contributi</i>	7.177.275,00	6.584.690,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.626.966,00	2.759.889,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	477.097,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	3.073.212,00	3.824.801,00		
4	<i>Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici</i>	5.369.200,00	725.557,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.065.165,00	282.863,00		
b	Ricavi della vendita di beni	650.962,00	0,00		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	3.653.073,00	442.694,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-1.903,00	865,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.994,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.262.896,00	1.083.810,00	A5	A5 a e b
	totale componenti positivi della gestione A)	27.113.311,00	21.971.471,00		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.631.297,00	1.768.008,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	8.700.704,00	6.111.782,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	300.820,00	55.400,00	B8	B8
12	<i>Trasferimenti e contributi</i>	360.716,00	352.156,00		
a	Trasferimenti correnti	348.903,00	352.053,00		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	11.813,00	103,00		
13	Personale	5.554.969,00	5.880.584,00	B9	B9
14	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	3.828.508,00	2.461.256,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	39.675,00	46.800,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	2.391.823,00	2.349.346,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.397.010,00	65.110,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	5.807,00	-22.212,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	215.119,00	503.767,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	58.459,00	638.447,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	829.841,00	728.508,00	B14	B14
	totale componenti negativi della gestione B)	22.486.240,00	18.477.696,00		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	4.627.071,00	3.493.775,00		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	Proventi finanziari				
19	<i>Proventi da partecipazioni</i>	0,00	0,00	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	20.364,00	177.227,00	C16	C16
	Totale proventi finanziari	20.364,00	177.227,00		
	Oneri finanziari				
21	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>	447.904,00	494.816,00	C17	C17
a	Interessi passivi	430.400,00	488.624,00		
b	Altri oneri finanziari	17.504,00	6.192,00		
	Totale oneri finanziari	447.904,00	494.816,00		
	totale (C)	-427.540,00	-317.589,00		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	totale (D)	0,00	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	Proventi straordinari				
24	a Proventi da permessi di costruire	1.451.795,00	1.096.085,00	E20	E20
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	118.456,00	203.268,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	234.518,00	98.593,00		
d	Plusvalenze patrimoniali	991.943,00	792.364,00		E20b
e	Altri proventi straordinari	54.400,00	1.860,00		E20c
	totale proventi	1.451.795,00	1.096.085,00		
25	<i>Oneri straordinari</i>	556.192,00	684.197,00	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	501.792,00	600.457,00		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	54.400,00	1.860,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	81.880,00		E21d
	totale oneri	556.192,00	684.197,00		
	Totale (E) (E24-E25)	895.603,00	411.888,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	5.095.134,00	3.588.074,00		
26	Imposte (*)	334.089,00	307.109,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	4.761.045,00	3.280.965,00	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO "COMUNE DI SULMONA"

Allegato n.11
al D.Lgs 118/2011

			2017	2016	art.2424 CC	DM 26/4/95
1	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)				A	
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
I	B) IMMOBILIZZAZIONI					
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	costi di impianto e di ampliamento		153.211,00	174.347,00	BI	BI
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		0,00	0,00	BI1	BI1
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		267,00	495,00	BI2	BI2
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simili		4.167,00	1.805,00	BI3	BI3
5	avviamento		0,00	0,00	BI4	BI4
6	immobilizzazioni in corso ed acconti		9.951,00	0,00	BI5	BI5
9	altre		0,00	0,00	BI6	BI6
			138.826,00	172.047,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali		153.211,00	174.347,00		
II	Immobilizzazioni materiali (3)					
1	<i>Beni demaniali</i>					
1.1	Terreni		36.027.362,00	34.800.916,00		
1.2	Fabbricati		1.704.354,00	1.704.354,00		
1.3	Infrastrutture		9.937.133,00	9.937.133,00		
1.9	Altri beni demaniali		24.385.875,00	23.159.429,00		
III	<i>Altre immobilizzazioni materiali (3)</i>					
2.1	Terreni		50.553.270,00	49.255.094,00		
2.2	a di cui in leasing finanziario		438.282,00	367.994,00	BII1	BII1
2.2	a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari		41.307.967,00	40.311.836,00	BII2	BII2
2.3	a di cui in leasing finanziario		0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		583.771,00	325.349,00	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto		121.954,00	68.291,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware		82.999,00	38.931,00		
2.7	Mobili e arredi		9.127,00	12.169,00		
2.8	Infrastrutture		45.711,00	44.654,00		
2.99	Altri beni materiali		7.316.944,00	7.873.562,00		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		646.515,00	212.308,00		
			26.322.526,00	28.099.874,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali		112.903.158,00	112.155.884,00		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)					
1	<i>Partecipazioni in</i>					
1.1	imprese controllate		74.820,00	103.174,00	BIII1	BIII1
1.2	imprese partecipate		0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
1.3	altri soggetti		7.406,00	44.090,00	BIII1b	BIII1b
2	<i>Crediti verso</i>					
2.1	altre amministrazioni pubbliche		67.414,00	59.084,00		
2.2	imprese controllate		1.124.854,00	354,00	BIII2	BIII2
2.2	imprese partecipate		0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
2.3	altri soggetti		0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
3	Altri titoli		1.124.854,00	354,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
			0,00	0,00	BIII3	BIII3
	Totale immobilizzazioni finanziarie		1.199.674,00	103.528,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		114.256.043,00	112.433.759,00		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE					
	Rimanenze					
			230.974,00	229.405,00	CI	CI
II	Crediti (2)					
	<i>Crediti di natura tributaria</i>					
1	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		5.487.700,00	4.769.396,00		
1.1	0,00		0,00	0,00		
1.2	Altri crediti da tributi		5.487.700,00	4.769.396,00		
1.2	0,00		0,00	0,00		
2	<i>Crediti per trasferimenti e contributi</i>					
2.1	verso amministrazioni pubbliche		11.422.549,00	8.958.286,00		
2.2	imprese controllate		9.673.161,00	7.360.731,00		
2.2	0,00		0,00	0,00		
2.3	imprese partecipate		0,00	0,00	CII3	CII3
2.4	verso altri soggetti		1.749.388,00	1.597.555,00		
3	Verso clienti ed utenti		3.410.689,00	1.459.813,00	CII1	CII1
4	<i>Altri Crediti</i>					
4.1	verso l'erario		3.945.279,00	2.709.696,00	CII5	CII5
4.2	per attività svolta per c/terzi		198.707,00	93.530,00		
4.2	253.770,00		427.571,00			
4.3	altri		3.492.802,00	2.188.595,00		
	Totale crediti		24.266.217,00	17.897.191,00		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI					
1	partecipazioni		0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli		0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE					
	<i>Conto di tesoreria</i>					
1	Istituto tesoriere		6.853.882,00	9.091.131,00		
1.1	presso Banca d'Italia		6.853.882,00	9.091.131,00		
1.1	0,00		0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali		123.870,00	115.134,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa		682,00	812,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide		6.978.434,00	9.207.077,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		31.475.625,00	27.333.673,00		
I	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi		8.043,00	21.685,00	D	D
2	Risconti attivi		796,00	0,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		8.839,00	21.685,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO		145.740.507,00	139.789.117,00		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) Con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO "COMUNE DI SULMONA"

Allegato n.11
al D.Lgs 118/2011

			2017	2016	art.2424 CC	DM 26/4/95
		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)				
		A) PATRIMONIO NETTO				
		Fondo di dotazione	54.205.334,00	54.205.334,00	AI	AI
		<i>Riserve</i>	23.435.269,00	19.807.058,00		
	a	da risultato economico di esercizi precedenti	3.663.675,00	35.466,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b	da capitale	2.005.097,00	2.005.097,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	da permessi di costruire	17.766.497,00	17.766.495,00		
	d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali	0,00	0,00		
	e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
		Risultato economico dell'esercizio	4.761.045,00	3.280.965,00	AIX	AIX
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	82.401.648,00	77.293.357,00		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
		Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	82.401.648,00	77.293.357,00		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	per imposte	8.894,00	14.829,00	B2	B2
	3	altri	1.298.515,00	1.013.861,00	B3	B3
	4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.307.409,00	1.028.690,00		
		C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	215.209,00	157.803,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	215.209,00	157.803,00		
		D) DEBITI (1)				
		<i>Debiti da finanziamento</i>				
	a	prestiti obbligazionari	14.550.543,00	14.241.625,00		
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	D1e D2	D1
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00		
	d	verso altri finanziatori	435.347,00	20.790,00	D4	D3 e D4
	2	Debiti verso fornitori	14.115.196,00	14.220.835,00	D5	
	3	Acconti	18.509.785,00	18.816.998,00	D7	D6
	4	<i>Debiti per trasferimenti e contributi</i>	0,00	0,00	D6	D5
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	954.929,00	906.146,00		
	b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	c	imprese controllate	20.458,00	19.677,00		
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	D9	D8
	e	altri soggetti	0,00	0,00	D10	D9
	5	<i>altri debiti</i>	934.471,00	886.469,00		
	a	tributari	4.213.094,00	3.437.169,00	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.298.383,00	1.180.148,00		
	c	per attività svolta per c/terzi (2)	132.976,00	256.545,00		
	d	altri	6.563,00	62.391,00		
			2.775.172,00	1.938.085,00		
		TOTALE DEBITI (D)	38.228.351,00	37.401.938,00		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
		Ratei passivi	2.035,00	52.491,00	E	E
		<i>Risconti passivi</i>	23.585.855,00	23.854.838,00	E	E
		<i>Contributi agli investimenti</i>	23.377.741,00	23.854.838,00		
	1	da altre amministrazioni pubbliche	23.377.741,00	23.854.838,00		
	a	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	208.114,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	23.587.890,00	23.907.329,00		
		TOTALE DEL PASSIVO	145.740.507,00	139.789.117,00		
		CONTI D'ORDINE				
	1)	Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
	2)	beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3)	beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5)	garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6)	garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7)	garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00		

(1) Con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)